



■ **COMPETIZIONE** / Sono 4 i vincitori della Start Cup Fvg 2013, tre partono dall'Università di Udine

## Le nuove idee tecnologiche vincono la sfida

*Tra ecologia e vita quotidiana, ecco le soluzioni innovative che arrivano dai giovani*

Un dispositivo tecnologico per cucine componibili con cui ottenere sapone dagli oli esausti, un cronotermistato innovativo per garantire maggiore controllo del riscaldamento domestico e conseguente risparmio energetico, un super guanto capace di resistere più degli attuali in commercio ai danni alle mani provocati da incidenti sul lavoro, e un sensore che aiuta a trovare parcheggi liberi nelle città utilizzando le tecnologie del cloud computing. Sono i quattro progetti vincitori di Start Cup Fvg 2013, promossa dalle Università di Udine, Trieste e Sissa, in collaborazione con Friuli Innovazione e con il sostegno dalla Fondazione Crup e della Fondazione Crt di Trieste.

Tre su quattro sono progetti dell'Università di Udine: si tratta di "Re-Oil" per l'area Agrifood-Cleantech-Green, "Thermostat++" per il settore Industrial e "Fingersafe" per l'area Life Science. Il progetto "Park Eye & Brain" dell'Università di Trieste per l'area Ict-Sociale Innovation si è aggiudicato anche il premio Start Cup Challenge Fvg con

l'azienda Eurotech (fornitore leader di prodotti e tecnologie embedded e di supercalcolatori ad elevata efficienza energetica), ovvero la sfida che alcune aziende, in collaborazione con Friuli Innovazione, hanno proposto agli innovatori. Eurotech aveva scelto di lanciare una competizione per l'utilizzo più innovativo della propria piattaforma "Everyware Cloud", una soluzione completa che include connettività e gestione di dispositivi basati sul cloud per offrire soluzioni che permettano la raccolta e l'aggregazione di dati provenienti da

**Start Cup Fvg è la gara tra idee imprenditoriali innovative promossa dall'Università di Udine, quella di Trieste e la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste (Sissa)**

più dispositivi, la loro analisi in tempo reale e la gestione degli stessi dispositivi.

Nella sezione dedicata alle scuole superiori, invece, il progetto migliore è risultato essere "Green People" dell'Istituto Zanon. L'idea si basa sul recupero di una struttura attualmente inutilizzata in stato di degrado, per farne una piscina ecosostenibile.

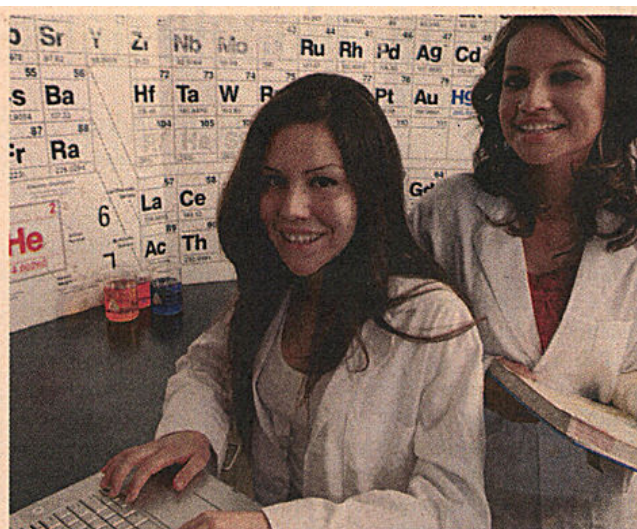
I quattro vincitori di Start Cup Fvg si sono aggiudicati cinquemila euro a testa per iniziare a sviluppare la propria idea imprenditoriale e l'accesso alla finale del Premio nazionale dell'Innovazione, che si svolgerà i prossimi 30 e 31 ottobre a Genova, durante il Festival della Scienza.

Il gruppo "ReOil" dell'ateneo di Udine ha proposto, rispondendo alla sfida lanciata dalla Snaidero, azienda leader nella produzione di cucine, un dispositivo tecnologico per cucine componibili che ricicla gli oli vegetali utilizzati per la cottura dei cibi per ottenere il sapone per lavastoviglie e lavatrici.

Il gruppo "Park Eye & Brain" dell'università di Trieste ha







progettato la costruzione e il dislocamento di sensori che processano i dati e producono informazioni sulla disponibilità di parcheggi liberi. I sensori sono piccoli, alimentabili attraverso celle solari e sono resistenti alle intemperie. Il dispositivo ideato utilizza una telecamera ma elabora i dati con algoritmi specializzati, e non produce immagini che possano violare la privacy dei cittadini. Il segnale elaborato viene poi inviato in tempo reale via rete a un sistema centralizzato basato sulle tecnologie del cloud computing. "Thermostat++" dell'università di Udine, che ha già fatto domanda per depositare il brevetto dell'idea, propone un cronotermostato per il controllo del riscaldamento domestico che presenta numerosi elementi innovativi: fra le altre cose, attiva il sistema di

riscaldamento con l'esatto anticipo necessario per raggiungere la temperatura desiderata al tempo impostato dall'utente, sfrutta l'energia termica dell'abitazione per spegnere eventualmente il sistema in anticipo rispetto ai tempi programmati, regola la temperatura dei cicli di accensione e di spegnimento della fiamma misurando le tubazioni in uscita dalla caldaia.

Il progetto "Fingersafe" dell'università di Udine ha sviluppato un super guanto protettivo in grado di ridurre gli effetti derivati da infortuni alle mani dovuti a schiacciamento o cesoiamento, in caso di incidenti sul lavoro durante l'utilizzo di presse, forbici pneumatiche o caduta di carichi dall'alto. Questo guanto presenta standard più alti di resistenza rispetto a quelli attualmente in commercio.